



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 589

All.

li 03 06 2002

dott. Massimo De Pascalis
Provveditore Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria

FIRENZE

e, p.c.

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
- Ufficio del Capo del Dipartimento
- Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

sig. Mauro Lai
Coordinatore Regionale
UILPA - Penitenziari Toscana

FIRENZE

Oggetto: Art. 13, comma 11, A.N.Q. del 31 luglio 2000. Convocazione Commissione Arbitrale Regionale.

Con note n. 88 del 14 marzo 2002, 114 del 2 aprile 2002 e 140 del 6 maggio 2002, il Coordinamento UILPA - Penitenziari della Toscana ha prima chiesto e poi ripetutamente sollecitato, ai sensi dell'art. 13, comma 11, dell'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione per il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria del 31 luglio 2000, la convocazione della Commissione Arbitrale Regionale in merito alla rispondenza delle procedure, utilizzate per l'accesso degli operatori di Polizia Penitenziaria ai Nuclei Traduzioni e Piantonamenti ed al NOR della regione Toscana, a quelle precedentemente concordate con le OO. SS..

Tuttavia, pare anche per presunte inadempienze di altre Organizzazioni Sindacali che non avrebbero ancora provveduto a nominare i rispettivi rappresentanti, la Commissione predetta non è stata ancora convocata.

Sostanzialmente, quindi, viene vanificato l'unico istituto prefigurato quale garanzia del rispetto degli Accordi decentrati. Di fatto, inoltre, viene posta in discussione la filosofia ispiratrice dello stesso A. N. Q., atteso che, facendo venir meno la possibilità di valutare collegialmente i punti controversi in fatto di applicazione delle procedure, si lascia spazio all'adozione arbitraria di qualsivoglia direttiva difforme, fosse anche a giudizio di uno dei soggetti contrattuali, come nel caso in questione. Si obbliga, infine, al ricorso a forme di tutela degli accordi estranee alle parti, per poter adempiere compiutamente al mandato di rappresentanza e tutela conferito dagli iscritti a ciascuna organizzazione sindacale.

Proprio nella convinzione che, prima di intraprendere iniziative di natura diversa, vada percorso fino in fondo il terreno del confronto e nella consapevolezza che l'interlocutore, mai come in questo caso, abbia la nostra stessa valutazione sul primato della contrattazione e sulla necessità di garantirla, si sollecita la S.V. a voler porre in essere ogni azione, adottando qualsiasi provvedimento utile, per consentire la convocazione della Commissione Arbitrale Regionale, in tempi certi e ravvicinati, per la trattazione delle problematiche sollevate dal Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Toscana con la nota n. 88 del 14 marzo 2002.

Nell'attesa di cortese, urgentissimo, riscontro, distinti saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei